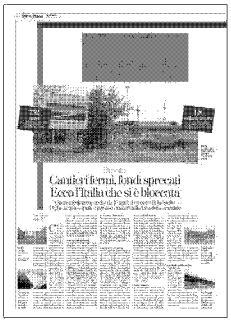
LA STAMPA

Delrio: "L'80 per cento degli appalti Anas è fermo"

Lentezza della burocrazia, fondi che mancano, ditte che falliscono, progetti sbagliati o inutili. Per capire i perchè delle opere incompiute in Italia, le spiegazioni sono tante e tutte concrete. La situazione più grave, almeno secondo il ministro Graziano Delrio, è quella dei lavori stradali: «Tra il 75 e l'80 per cento dei bandi di gara dell'Anas sono bloccati dai ricorsi. Noi facciamo tutto ciò che possiamo, abbiamo sbloccato la Val Trompia, la Roma-Latina, ma i ricorsi delle ditte, le stesse aziende che quando vanno all'estero non creano alcun problema, finiscono per bloccare tutto». Per Delrio, dunque, i contenziosi davanti ai Tar rappresentano una delle cause principali dei ritardi: «Gran parte dei lavori pubblici, bandi di gara per miliardi, sono bloccati per i ricorsi e la litigiosità delle aziende - ha spiegato il ministro delle infrastrutture -. «Parlo di ditte - ha spiegato Delrio - che hanno perso la gara o non vogliono andare avanti nei lavori. Voglio fare un'operazione verità: bisogna dire chiaramente che la grande litigiosità delle imprese sta bloccando miliardi di lavori. Tutti dovrebbero lavorare avendo più attenzione, tenendo a cuore gli interessi nazionali e pensare meno ad avvocati e Tar». [F. ALB. - N. PIN.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI


Canali e fiumi, fondi sprecati
Ecco l'Emilia che si è bloccata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.